Comune di Roma

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA

MUNICIPIO XVI°

PROGRAMMA DI INTERVENTO URBANISTICO
"VILLA TROILI"

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO 60 BAMBINI
E ATTREZZATURA PARCO PUBBLICO E GIOCO BAMBINI

SOGGETTO ATTUATORE:

CONSORZIO VILLA TROILI
Via del Poggio Laurentino, 66 - 00144 Roma
Codice Fiscale e Partita IVA 09198491004

PROTOCOLLI:

OGGETTO:

DOCUMENTO DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

SCALA:	CODICE FILE:	DATA EMISSIONE:
---	VTR_06_AMMINISTRATIVO	20.03.2013

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	TAVOLA:
ANDREA CAMPETI FIRMA:	VTR_06

CIG	CUP	AGGIORNAMENTI:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, OGGETTO DEL CONCORSO ED INFORMAZIONI GENERALI.

Al presente concorso di idee si applicheranno le disposizioni ex artt. 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 258 e 259 D.P.R. 207/ 2010.
Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma Anonima, giusta la disposizione ex art. 107 D. Lgs. 163 /2006 e ss. mm. e ii.
Le proposte ideative riguardano la realizzazione di: **asilo nido per sessanta bambini e attrezzatura parco pubblico e gioco bambini.**
L'obiettivo generale perseguito dalla Stazione appaltante e da ROMA CAPITALE consiste:
a) quanto all'asilo nido, nel formulare una proposta ideativa che preveda la realizzazione di:
- ambienti raccolti, tranquilli, per svolgere attività di conversazione, lettura, gioco individuale o di gruppo ristretto, dove il bimbo possa appartarsi o stare da solo;
- ambienti ben delineati ed organizzati, mediante arredi e materiali per attività specifiche (angoli o centri di interesse);
- ambienti, di dimensioni più consistenti, per il gioco libero e per lo svolgimento di esercizi di psicomotricità e gioco sensomotorio, all'interno di una struttura progettata nel rispetto delle tecnologie previste dalla bioarchitettura, ponendo particolare attenzione alle "architetture sostenibili" nel rispetto del contenimento energetico e con l'impiego di tecnologie alternative;
b) quanto al parco e ai giochi per i bambini, nel formulare una proposta ideativa che preveda la realizzazione di:
- un luogo accessibile, con aree attrezzate, fruibili da tutti, per lo sport ed il gioco, che costituiscono momenti importanti della vita nel parco, soprattutto per i bambini, per i quali possono essere luogo di condivisione e partecipazione alla socializzazione, ed, in particolar modo, alla fruibilità anche da bambini diversamente abili, nel tentativo di realizzare delle sistemazioni tali da renderli indipendenti nei loro giochi favorendo il loro totale inserimento e condivisione delle attività ludiche con tutti gli altri bambini normodotati.
Il tutto come dettagliatamente illustrato nel documento tecnico preliminare alla progettazione integrato dalle linee guida predisposte da Roma Capitale.
L'area sulla quale deve essere realizzata l'opera risulta così individuata come area destinata a servizi nel Programma Intervento Urbanistico "Villa Troili".
Il valore complessivo delle opere ipotizzate per questo concorso ammonta a Euro **2.045.919,18** (euro duemilioniquarantacinquemilanovecentodiciannove virgola diciotto) al netto di IVA, di cui euro 1.894.270,00 (unmilioneottocentonovantaquattromiladue-centosettanta virgola zero) per l'asilo nido di sessanta bambini e euro 151.649,18 (centocinquantunomilaseicentoquarantanove virgola diciotto) relativamente alla attrezzatura parco pubblico e gioco bambini.
I partecipanti dovranno fornire una sommaria stima dei costi di realizzazione delle opere e degli interventi previsti dalla proposta ideativa presentata.

2. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO, CONDIZIONI PARTICOLARI, OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.

2.1 Soggetti ammessi al concorso.

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 108, co. 2, D.Lgs. n. 163 del 2006.
Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

Ai sensi dell'art. 34, co. 2, D. Lgs. 163 /2006 e ss. mm. e ii., non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, co. 1, lett. g), D.Lgs. 163/2006, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento con altri soggetti.

È fatto divieto ai soggetti che partecipano al presente concorso in forma singola o in raggruppamento di prestare servizi di consulenza e/o collaborazione ad altri soggetti concorrenti relativamente alla predisposizione della proposta ideativa di cui al presente concorso.
Non possono inoltre partecipare al concorso:
_ i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori;
_ gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Consorzio ed i consulenti con contratto continuativo in essere negli ultimi due anni;
_ coloro che hanno partecipato alla stesura dell'avviso e dei documenti allegati.

Secondo le direttive dettate dalla deliberazione di G.C. 83 /2012, viene prevista a pena di esclusione, la necessità della presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, che, rispetto ai soggetti indicati ex art. 90 D.Lgs. 163 / 2006 e ss.mm. e ii., si trovi in una delle posizioni di cui all'art. 259 D.p.r. 207/2010.

2.2. Opzioni esercitabili dalla stazione appaltante.
Ai sensi dell'art. 108, co. 6, D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante si riserva di affidare al vincitore del presente concorso di idee la realizzazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo) a condizione che il soggetto vincitore sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica sotto specificati.

2.2.1. Requisiti richiesti per l'affidamento di uno o più dei successivi livelli di progettazione.
Nel caso in cui i candidati fossero interessati ad eseguire uno o più dei successivi livelli di progettazione qualora risultassero vincitori del concorso, essi dovranno innanzi tutto indicare all'interno della Busta n. 2 – Documentazione amministrativa - la composizione del gruppo di progettazione che eseguirà la stessa in caso di affidamento.
Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto vincitore del concorso, la redazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo) deve essere espletata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta ideativa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata la persona fisica responsabile del gruppo di progettazione. All'atto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.
Qualora la stazione appaltante scelga di esercitare l'opzione relativa all'affidamento allo stesso soggetto della realizzazione di tutti o parte dei successivi livelli di progettazione, in quanto in possesso dei requisiti previsti nell'avviso di concorso e nel presente documento,

contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il vincitore del concorso dovrà produrre, ex art. 269, co. 4 D.p.r. 207/2010, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

2.3. Sopralluogo obbligatorio.
E' fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo sull'area interessata dalla proposta ideativa. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dai concorrenti (nel caso di società, dal titolare o rappresentante legale, da un Direttore Tecnico o da un dipendente della società stessa munito di procura o di delega) con l'assistenza di un rappresentante della stazione appaltante, previo appuntamento telefonico al n. 06.5032419, esclusivamente nei giorni 02.05.2013, 09.05.2013, 11.05.2013.
Le prenotazioni dovranno tassativamente pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del quinto giorno lavorativo precedente a quello stabilito per il sopralluogo.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ AL CONCORSO.

3.1 Iscrizione al concorso.

I plichi esterni contenenti le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovranno pervenire integri, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 21.06.2013** presso la sede del Consorzio in Via del Poggio Laurentino n. 66, 00144 Roma.
Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti, né saranno consentite, in sede di concorso, integrazioni e/o modifiche alla documentazione prodotta con candidature regolarmente pervenute.
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme esclusa la consegna a mano. Sono quindi ammesse le forme di recapito dei plichi tramite il servizio postale di Poste Italiane e tramite corrieri autorizzati.
E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.
Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione:
"CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA IDEATIVA PER LA PROGETTAZIONE DI UN ASILO NIDO PER SESSANTA BAMBINI E ATTREZZATURA PARCO PUBBLICO E GIOCO BAMBINI."
Il plico esterno dovrà contenere due plichi (buste) interne recanti rispettivamente ed esclusivamente la dicitura:
- Busta n. 1 - Proposta di idee,
- Busta n. 2 - Documentazione amministrativa.

Sia i plichi esterni che i due plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.
Il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta di idee", che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.
Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

3.2. Documentazione.

La "Busta n. 1 - Proposta di idee" dovrà contenere la proposta ideativa che deve essere rappresentata almeno dai seguenti documenti ed elaborati:
1. relazione tecnica illustrativa;
2. Stima di massima dei costi;
3. Numero 6 tavole in formato A3;
4. RENDERING ILLUSTRATIVO e/o immagini, schemi-schizzi grafici, assonometrie, prospettive, fotomontaggi, e riproduzioni di parte delle tavole di progetto e qualsiasi altra rappresentazione grafica ritenuta dal concorrente idonee alla corretta rappresentazione della proposta di idee.

La "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere l'istanza di partecipazione al concorso e le dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 445/2000, contenenti quanto segue:
- le generalità del concorrente (ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F.);
- la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss mm. e ii.;

(solo per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui, rispettivamente, all'art. 90, co. 1, lettere e), f) ed h) D.Lgs.163/2006);
- elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, titolari, soci, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza).

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, si richiede la produzione delle dichiarazioni di cui sopra da parte di ciascun soggetto raggruppato.
In questo caso ai raggruppamenti non ancora costituiti si richiede di inserire nella busta "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa", una apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati, con la quale si dichiari di impegnarsi, in caso si risulti vincitori del concorso di idee e ci sia interesse all'affidamento della redazione dei successivi livelli di progettazione qualora la stazione appaltante scelga di esercitare questa opzione, a costituirsi in raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.
La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'impresa; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

4. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE.

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte di idee sulla base degli obiettivi deducibili dal documento tecnico preliminare alla progettazione e terrà conto dei seguenti elementi e pesi ponderali:
A: Rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire ed alle esigenze e bisogni da soddisfare come delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione: Max 30 punti

Relativamente alla rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire di cui al punto b) del documento tecnico preliminare alla progettazione saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti:
- i tamponamenti perimetrali dovranno essere realizzati con materiali in grado di garantire un'ottima coibentazione termica e acustica per un buon livello di comfort ambientale.
Le soluzioni e i materiali impiegati dovranno tendere a minimizzare gli interventi manutentivi futuri.
La struttura dovrà essere priva di barriere architettoniche.
Dovranno essere privilegiate le scelte di copertura a falde inclinate.
Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli aspetti fondamentali che guidano le progettazioni di "Architetture Sostenibili" con riferimento ad esempio alle problematiche inerenti alla coibentazione termo-acustica dei locali, all'impiego di materiali legati al campo della bioarchitettura e all'utilizzo di tecnologie alternative quali i pannelli fotovoltaici, alla previsione di sistemi di ventilazione naturale, strutture e pareti ventilate, per garantire il comfort ambientale in inverno ed estate e per una corretta regolazione del microclima interno.
B: Elementi, aspetti e soluzioni di particolare originalità e pregio della proposta progettuale;
Max 20 punti
C: Minimizzazione dei costi di conduzione e di gestione/manutenzione che le opere proposte dal concorrente comportano;
Max 50 punti
La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti.
La valutazione delle proposte ideative è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri/elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte ideative sarà effettuata in base alla seguente formula:
$Ki = (Ai \times 30) + (Bi \times 20) + (Ci \times 50)$
dove:
• Ki è il punteggio totale attribuito alla proposta ideativa del concorrente;
· Ai, Bi e Ci sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da zero ad uno, assegnati alla proposta ideativa del concorrente con riferimento, rispettivamente, ai criteri di valutazione A, B e C, indicati nella tabella di cui sopra.
I coefficienti di giudizio Ai, Bi e Ci sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio espressi da ogni singolo commissario saranno pari a zero in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della proposta che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;
• i fattori ponderali (pesi) assegnati ad ogni criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

Si informano tutti i partecipanti che la Commissione procederà a formulare una prima graduatoria provvisoria e, all'esito, la proposta di idea che ha ottenuto il maggiore punteggio verrà trasmessa agli Ufficio competenti dell'Amministrazione capitolina per la dichiarazione di conformità e di coerenza della proposta alle linee guida indicate da Roma Capitale da esprimersi entro novanta giorni dal deposito della proposta presso l'ufficio protocollo del Dipartimento competente.

In caso di dichiarazione di non conformità e coerenza di tale proposta, la Commissione procederà ad una variazione della graduatoria provvisoria, trasmettendo la proposta di idea successiva, secondo l'ordine della prima graduatoria provvisoria formata.
Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la suddetta formula e la dichiarazione di conformità e coerenza alle linee guida indicate da Roma Capitale.
La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata dall'organo competente.

5. PROCEDURA CONCORSUALE.

5.1. Attività della Commissione giudicatrice.

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice alla cui nomina e composizione si applicheranno, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 84 e 106 D.Lgs. 163/2006. La Commissione opererà secondo modalità e procedure descritte dall'art. 259 D.p.r. 207/2010. La Commissione inizierà ad operare dopo il decorso di trenta giorni dalla trasmissione delle nomine dei componenti all'Ufficio competente dell'Amministrazione capitolina e senza che sia nel frattempo pervenuto motivato dissenso alla sua composizione.
La commissione giudicatrice, procederà a verificare che i plichi esterni (che devono contenere le due Buste interne "Busta n. 1 - Proposta di idee" e "Busta n. 2 - Documentazione amministrativa") siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dall'avviso e dal presente documento.
La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.
La commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sui plichi esterni, che identifica la proposta.
La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio ed all'indirizzo stabilito al precedente art. 5.1 e quelle che non rispettano l'anonimato del proponente.
I concorrenti esclusi potranno richiedere la restituzione del plico contenente la proposta presentata. La restituzione del plico, da parte della stazione appaltante, sarà comunque disposta solo previa apertura della Busta n. 2 che consente l'identificazione del concorrente stesso.

5.2. Nomina eventuale ed attività della Commissione istruttoria.

L'attività della Commissione giudicatrice potrà essere preceduta da un'analisi degli aspetti formali e tecnici definiti nell'avviso e nel presente documento. Tale analisi sarà svolta da una Commissione istruttoria composta da almeno tre soggetti dipendenti della Stazione appaltante, ovvero consulenti esterni, ex art. 258 D.p.r. 207/2010.
La proclamazione del vincitore del concorso e la comunicazione della graduatoria ai concorrenti verrà effettuata entro 30 giorni dalla dichiarazione di conformità e coerenza

alle linee guida indicate da Roma Capitale da parte dell'Ufficio competente dell'Amministrazione capitolina.

6. IMPORTO DEL PREMIO DEL CONCORSO.
Al vincitore del concorso, sarà riconosciuto un premio di Euro **15.000,00** (euro **quindicimila/00**), da considerarsi omnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.
Nessun altro premio e/o rimborso verrà riconosciuto agli altri partecipanti.

7. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI.
L'idea o le idee premiata/e sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante che a sua insindacabile discrezione può decidere – previa eventuale definizione degli assetti tecnici – di utilizzarla.
La proprietà intellettuale degli elaborati che non sono stati premiati è dei loro autori. Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente banditore fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione del vincitore del concorso, termine entro il quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

8. ALTRE INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI.
a) I plichi recapitati non possono essere ritirati;

b) si procederà alla proclamazione di un vincitore anche nel caso in cui sia presentata una sola proposta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e sia dichiarata conforme e coerente alle linee guida indicate da Roma Capitale, dall'Ufficio competente dell'Amministrazione Capitolina.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi dell'art. 13, del Dlgs.196/2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al bando.
Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Stazione appaltante Consorzio di Villa Troili e di Roma Capitale, ex art.18 del D.Lgs. 196 /2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili".
I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.
Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 co. 1 D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale della Stazione appaltante e/o da personale di Roma Capitale.
Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Stazione appaltante Consorzio Villa Troili nella persona del Dr. Francesco Ceribelli.

10. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI.
La Stazione appaltante si riserva la facoltà di presentare al pubblico le proposte ideative del Concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati. I partecipanti del concorso

che per qualunque motivo esprimessero la loro volontà di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a comunicare alla Segreteria del concorso la loro intenzione.